

SCHEDA N. 1

Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 6, del DM 2024 - anno 2024

Sezione 1. Anagrafica generale

REGIONE UMBRIA

IBAN CONTO DI TESORERIA DELLO STATO

Sezione 2. Referente della *governance* delle azioni

Referente responsabile della *governance* interno all'amministrazione regionale

Nome e cognome **Luigi Rossetti**

Indirizzo e-mail **lrossetti@regione.umbria.it**

Numero di telefono **075 5045710**

Indirizzo e cap **Via Mario Angeloni n. 61 – 06124 Perugia**

Sezione 3. Azioni da finanziare (art. 2, comma 3, DM 2024)

(Indicare gli ambiti di intervento prescelti descrivendo sinteticamente le azioni e gli obiettivi generali e specifici che le stesse azioni possono contribuire a raggiungere per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna)

a) azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani, anche attraverso la realizzazione delle Green Communities;

<p>b) misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani</p>
<p>Rischio idraulico: Ripristino dell'efficienza idraulica in territori montani maggiormente compromessi, regimazione delle acque e rallentamento della formazione dell'onda di piena nelle zone più acclivi. Rimozione di vegetazione nelle fasce di pertinenza idraulica a fine ciclo vita o chiaramente in sofferenza. Ripristino della sezione idraulica in presenza di erosioni o sedimentazioni di particolare entità.</p> <p>Rischio idrogeologico da frana: Consolidamento di movimenti franosi in corrispondenza della viabilità sia comunale che provinciale al fine di mitigare il rischio di isolamento e/o coinvolgimento degli abitanti dei territori montani; Consolidamento di movimenti franosi che mettono a rischio sia nuclei abitati che singole abitazioni; interventi di sistemazione idrogeologica a carattere estensivo, quali il miglioramento della funzione di protezione svolta dalle foreste e dagli ambienti naturali.</p>
<p>c) interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabile, ivi compresi quelli idroelettrici</p>
<p>d) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali, anche con riferimento alla filiera del legno</p>
<p>Interventi di miglioramento dei pascoli e dei prati pascoli, compresi la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere strutturali ed infrastrutturali connesse al razionale utilizzo delle superfici pascolive ed al miglioramento del benessere degli animali.</p> <p>Interventi infrastrutturali: manutenzione straordinaria e ripristino della viabilità esistente nelle zone montane.</p> <p>Interventi di valorizzazione turistico ambientale e ricreativa, con particolare riferimento alla sistemazione ed al miglioramento delle aree verdi pubbliche.</p> <p>Interventi attuativi del Piano Forestale Regionale, finalizzati a massimizzare le funzioni ambientali e turistico – ricreative delle foreste.</p> <p>Attività in materia faunistica per il riequilibrio ambientale ed il miglioramento dei corpi idrici.</p>
<p>e) misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile</p>

f) interventi per l'accessibilità alle infrastrutture digitali e per il rafforzamento dei servizi essenziali, con particolare riguardo prioritario a quelli socio-sanitari e dell'istruzione

Interventi di investimento per i servizi dei sistemi di istruzione, IeFP e ITS. Interventi straordinari in materia di edilizia scolastica.

Interventi finalizzati ad assicurare la fruibilità degli edifici scolastici e della presenza di adeguati standard di accessibilità e sicurezza, rappresenta un'occasione per innalzare il grado di ospitalità degli spazi didattici (barriere architettoniche) anche agli alunni con disabilità motoria e sensoriale, e per istituire negli studenti quel processo di appartenenza che sta alla base di un approccio educativo moderno, in continuità con la precedente annualità FOSMIT.

g) iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori

Sezione 3.1. Modalità di impiego delle risorse spettanti

(Descrivere sinteticamente le modalità di attuazione delle azioni e/o dei progetti da finanziare (gara, bando, etc...) indicando eventuali soggetti attuatori (ad es. Unioni di comuni montani, comunità montane, aziende sanitarie locali, ...) nonché l'eventuale carattere di continuità delle azioni già attivate sui territori interessati rispetto all'ambito prescelto, nonché i risultati attesi in termini di benefici per il territorio)

b) misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani

soggetti attuatori: Comuni, Consorzi di Bonifica, AFOR

risultati attesi: miglioramento della resilienza dei territori interessati

d) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali, anche con riferimento alla filiera del legno

modalità di attuazione: l'azione sarà attuata mediante trasferimento delle risorse all'Agenzia forestale regionale (AFOR) alla quale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 della l.r. 10/2015, per come modificato dalla l.r. n. 12/2018, sono state conferite le funzioni che la l.r. 18/2011 assegnava alle unioni speciali di comuni.

soggetti attuatori: l'AFOR provvede alle attività di progettazione e realizzazione degli interventi con propri mezzi e manodopera e/o laddove opportuno, in affidamento o appalto.

risultati attesi: Gli interventi previsti si pongono in continuità con quanto realizzato negli anni con i Fondi per la montagna (Fondo nazionale per la montagna di cui alla ex legge 97/94, Fosmit di cui alla L. 234/2021) contribuendo a rafforzare le azioni di tutela, valorizzazione e sviluppo delle aree montane del territorio regionale. Sono attesi, in particolare: il miglioramento degli ambienti agro-silvo

pastorali, la riqualificazione e il miglioramento della percorribilità della rete viaria nei territori montani, una maggiore fruibilità degli ambienti montani, potenziando tra l'altro il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Programma forestale regionale 2024-2033.

f) interventi per l'accessibilità alle infrastrutture digitali e per il rafforzamento dei servizi essenziali, con particolare riguardo prioritario a quelli socio-sanitari e dell'istruzione

modalità di attuazione: Delibera Giunta Regionale 29 del 22/01/2025 (criteri) – Avviso pubblico DD n. 1089/2025

soggetti attuatori: Province-Comuni

risultati attesi: superamento barriere architettoniche- accessibilità edifici scolastici- Comuni montani e parzialmente montani della regione Umbria.

Sezione 4. Piano finanziario

(Il piano finanziario dovrà essere suddiviso per azioni)

Tipologia di azione:

b) Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani

Rischio idraulico (Stimato in complessivi € 960.000,00):

Taglio selettivo di alberature pericolanti, o a fine ciclo vita che interessano i corsi d'acqua demaniali e le relative fasce di pertinenza, eliminazione del materiale legnatico già abbattuto, sistemazione dei corsi d'acqua con tecniche di ingegneria naturalistica, ripristino delle sezioni idrauliche in alveo con rimozione di materiale sedimentato e/o ripristino di situazioni di erosione. Regimazione con strutture idrauliche di rallentamento della formazione delle piene, quali salti di fondo e/o briglie di ritenuta.

Soggetti attuatori: Agenzia Forestale Regionale competente per territorio, Consorzi di Bonifica e/o comuni o unione dei comuni.

Risultati attesi: miglioramento idraulico del sistema di raccolta e di scorrimento sia dei corsi minori sia dei secondari che dei principali, pulizia delle aree maggiormente pericolose specialmente a ridosso dei centri abitati o di strutture di collegamento, contenimento del trasporto solido e del materiale flottante, riduzione della velocità in situazioni in cui la forza dell'acqua contribuisce con una erosione non controllate delle sponde e del fondo alveo.

Rischio idrogeologico da frana (Stimato in complessivi € 965.000,00):

Allocazione stimata delle risorse:

b) € 1.925.000,00

<p>consolidamento frane in terra mediante drenaggi, riprofilatura dei versanti, realizzazione di muri di sostegno e palificate; interventi colturali sulle foreste aventi funzioni protettiva, miglioramento della copertura forestale e della funzione protettiva delle aperte o abbandonate. <i>Soggetti attuatori:</i> Comuni, Province <i>Risultati attesi:</i> riduzione del rischio da frana con conseguente diminuzione della popolazione esposta sia direttamente che indirettamente; miglioramento delle percorribilità della rete viaria nei territori montani.</p> <p>d) Progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali</p> <p>f) Interventi per l'accessibilità alle infrastrutture digitali e per il rafforzamento dei servizi essenziali, con particolare riguardo prioritario a quelli socio-sanitari e dell'istruzione</p> <p>Interventi di investimento per i sistemi di istruzione, IeFP e ITS. Interventi straordinari in materia di edilizia scolastica- barriere architettoniche/scorrimento graduatoria DD n. 1089/2025</p>	<p>d) <u>€ 1.209.716,18</u></p> <p>f) <u>€ 516.926,34</u></p>
---	--

Sezione 5. Cronoprogramma

(Indicare le specifiche attività da svolgere per la realizzazione delle azioni e la durata di ciascuna in termini di mesi)

(Il 31 agosto 2028 è il termine ultimo per la conclusione della realizzazione degli interventi -articolo 2, comma 9, del DM 2024)

b) Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani

- Progettazione 2-4 mesi
- Ottenimento autorizzazioni 4-5 mesi
- Realizzazione interventi 18-24 mesi (anche in funzione delle condizioni meteo).

La tempistica si intende come programmazione media (mesi) per singola attività.

d) Azioni per la salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali

- Progettazione 2-4 mesi
- Ottenimento autorizzazioni 4-5 mesi
- Realizzazione interventi 18-24 mesi (anche in funzione delle condizioni meteo).

La tempistica si intende come programmazione media (mesi) per singola attività.

f) Interventi per l'accessibilità alle infrastrutture digitali e per il rafforzamento dei servizi essenziali, con particolare riguardo prioritario a quelli socio-sanitari e dell'istruzione

Interventi di investimento per i servizi dei sistemi di istruzione, IeFP e ITS. Finanziamento degli interventi a seguito di approvazione della Progettazione esecutiva.

Interventi straordinari in materia di edilizia scolastica- barriere architettoniche/ scorrimento graduatoria DD n. 1089/2025

- Valutazione della progettazione e approvazione del finanziamento: mesi 1 dalla presentazione.
- Impegno e liquidazione delle richieste di finanziamento: 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione.

La tempistica come sopra rappresentata per la realizzazione delle diverse azioni/misure/interventi b), d) e f) decorre dalla data dell'atto di assegnazione dei contributi ai soggetti attuatori e la struttura regionale competente per materia può rimodulare il cronoprogramma degli interventi proposto dai soggetti attuatori, fatto salvo il rispetto del termine massimo stabilito al 31 agosto 2028 per la realizzazione degli interventi indicato dal DM 11 dicembre 2024.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante